



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BGPC02000C

PAOLO SARPI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BGPC02000C	liceo classico	0,0	2,7	15,8	46,6	13,7	21,2
- Benchmark*							
BERGAMO		0,9	4,4	15,8	44,3	13,6	21,1
LOMBARDIA		1,1	8,1	22,9	40,0	14,6	13,4
ITALIA		1,5	8,9	23,2	34,5	16,2	15,6

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto accoglie studenti provenienti da un contesto sociale, economico e culturale alto. E' limitata la presenza di studenti stranieri, in riferimento alla media nazionale. Si riscontra un generale apprezzamento per il lavoro dei docenti, sotto i profili sia dell'istruzione che della formazione. Ampio è anche il ventaglio di possibilità di arricchimento della offerta formativa, in relazione sia al contributo economico volontario delle famiglie, che della disponibilità ad aderire ad altre offerte a pagamento. Al termine dell'a.s. 2017/2018 e del 2018/2019 e 2019/2020 è stato somministrato agli studenti del quinto anno un questionario volto ad indagare il profilo degli studenti in uscita in relazione a interessi, esperienze formative maturate all'interno e all'esterno della scuola, nonché il grado di soddisfazione del percorso liceale svolto. I risultati di tale questionario, complessivamente positivi, sono stati oggetto di riflessione da parte del collegio docenti per un miglioramento.</p>	<p>Le alte aspettative – determinate anche dal contesto summenzionato – di successo scolastico, da parte di studenti e famiglie, si traducono, in alcuni casi, in situazioni di disagio psicologico, derivanti dalla difficoltà, che si manifesta in alcuni casi da parte di studenti e famiglie, di sopportare lo stress derivante dalla mancata corrispondenza tra attese e risultati conseguiti. Il miglioramento del successo formativo e la valorizzazione dello studente hanno comportato una crescente attenzione da parte della scuola a interventi personalizzati, a attività di recupero e metodo di studio, all'istituzione di uno sportello di ascolto psicologico, all'attivazione di una proposta di meditazione bisettimanale prima delle lezioni, attività che si è ulteriormente incrementata durante il periodo di lockdown svoltasi con incontri da remoto. La percentuale di trasferimenti è di circa il 5% della popolazione studentesca, con una maggiore concentrazione nei primi due anni scolastici.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Gli Enti locali (Comune e Provincia) collaborano con l'Istituto offrendo ulteriori spazi per l'attività scolastica: attualmente l'istituto deve ospitare alcune sue classi in una o più sedi staccate. Inoltre gli Enti locali offrono sostegno economico per l'utilizzo della piscina del Seminario Vescovile, resosi necessario a causa degli spazi ridotti presenti nell'Istituto stesso utilizzabili per l'insegnamento di Scienze motorie. L'Istituto si colloca in posizione rilevante in una provincia molto vasta ed è al momento un punto di riferimento chiave per quanto riguarda l'offerta formativa dei Licei classici, attraendo peraltro utenza proveniente anche dalle provincie limitrofe. Il territorio bergamasco è area a forte imprenditorialità e si profila come una realtà produttiva molto significativa; esistono altre agenzie educative e altri punti di riferimento culturali particolarmente attivi con cui la scuola interagisce. Il sistema bibliotecario del territorio è capillare e ricco di materiale; la stessa biblioteca della scuola, ricca di volumi di carattere storico e umanistico, rientra nel sistema bibliotecario della provincia di Bergamo. La scuola ha un gabinetto di fisica di notevole rilevanza storica, che viene aperto al pubblico in diverse occasioni del Musli (Museo del Liceo), in estate e lungo l'arco dell'anno, in occasione di specifiche manifestazioni, inoltre sul sito del Liceo è stata curata una ricca documentazione virtuale dello stesso.</p>	<p>La rilevante e lunga storia dell'Istituto, l'essere stato da fucina della dirigenza pubblica e privata del territorio e di molte categorie professionali, pone il Liceo oggetto di particolare attenzione nel contesto culturale, soprattutto relativamente a cambiamenti che risultano significativi rispetto alla tradizione.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	1,8	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	74,2	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	66.7	80,4	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	78,8	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	33.3	80,7	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	10,7	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BGPC02000C
Con collegamento a Internet	4
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BGPC02000C
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BGPC02000C
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BGPC02000C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BGPC02000C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BGPC02000C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Il Liceo è ospitato in un edificio che risale, nelle sue forme attuali, alla metà del XIX secolo, spazio di grande prestigio architettonico, ma scarsamente fruibile per una destinazione scolastica, soprattutto in relazione alle odierne esigenze dell'utenza. La struttura peraltro risulta sottodimensionata rispetto al numero di iscritti e costringe alla ricerca di sedi staccate, che non sempre – essendo l'istituto ubicato in un centro storico – risultano adeguate alla loro funzione. Gran parte delle risorse economiche attraverso le quali la scuola fa fronte alla sua gestione derivano dal contributo volontario dei genitori. Scarsamente praticabile, come Liceo Classico, il fund- raising, con richieste di finanziamenti a Enti, Banche o Aziende. La scuola possiede una sola Lim, praticamente inutilizzata, ma ogni classe è fornita di un videoproiettore collegato a un PC e di una connessione WIFI sull'intero istituto, potenziata durante questo anno scolastico. Inoltre, a seguito dell'emergenza sanitaria, in preparazione ad un' eventuale attivazione della didattica digitale integrata, la scuola si è dotata in ogni classe di una telecamera esterna collegata ai PC e di una fornitura pari a circa 30 PC portatili nuovi. Esistono poi laboratori di lingue, di fisica e di scienze.</p>	<p>Le risorse sono sempre più scarse sia per l'aggiornamento informatico dell'Istituto che per la necessaria e indispensabile formazione informatica dei docenti. La scuola non ha fondi destinati a tale scopo e eventuali iniziative di formazione, da proporsi in rete, andrebbero organizzate in collaborazione con altri istituti dal profilo istituzionale e culturale affine a quello di un liceo classico, al fine di produrre significative esperienze di ricerca-azione.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BERGAMO	131	90,0	2	1,0	12	8,0	-	0,0
LOMBARDI A	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		2,9	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni		54,3	51,6	16,5
Più di 5 anni	X	42,9	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,9	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		31,4	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	48,6	39,6	24,9
Più di 5 anni		17,1	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	54,3	63,4	73,3
Reggente		0,0	2,3	5,2
A.A. facente funzione		45,7	34,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,8	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		12,8	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	74,5	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,9	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		23,4	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		10,6	11,5	10,7
Più di 5 anni	X	51,1	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGPC02000C - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BGPC02000C	52	88,1	7	11,9	100,0
- Benchmark*					
BERGAMO	11.548	66,5	5.806	33,5	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BGPC02000C - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BGPC02000C	-	0,0	8	15,4	20	38,5	24	46,2	100,0
- Benchmark*									
BERGAMO	317	3,0	2.215	20,7	4.196	39,1	3.992	37,2	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola BGPC02000C		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	15,7	8,1	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	9	17,6	19,6	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	13,7	13,2	12,4	11,8
Più di 5 anni	27	52,9	59,0	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
BGPC02000C	5	1	6	
	- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGPC02000C		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	14,6	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	2	40,0	16,0	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	8,3	7,4
Più di 5 anni	1	20,0	60,5	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGPC02000C		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	27,3	12,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	3	27,3	12,5	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	2	18,2	8,7	8,4	8,6
Più di 5 anni	3	27,3	66,5	68,9	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BGPC02000C		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	100,0	7,3	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,0	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	6,2	7,9
Più di 5 anni	0	0,0	72,4	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BGPC02000C	21	7	47
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Gran parte dei docenti lavora nell'Istituto da più di 10 anni, la fascia di età è piuttosto alta rispetto a quella delle scuole del territorio. Circa il 10% dei docenti possiede un titolo superiore alla laurea. In linea di massima il docente che giunge in questa scuola vi conclude anche il suo percorso lavorativo. Questo aspetto, visto nel suo lato positivo, crea una continuità che nel complesso favorisce l'instaurarsi di rapporti favorevoli con le classi. Grazie all'organico dell'autonomia l'Istituto ha potuto impiegare risorse umane per garantire attività di recupero continuative durante l'intero anno scolastico e per gestire altri progetti in ambito didattico.</p>	<p>Non si rilevano vincoli</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: BGPC02000C	93,2	97,3	94,7	99,4	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
BERGAMO	93,0	96,0	96,1	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA	92,6	95,4	95,3	98,5	99,6	99,6	98,9	99,3
Italia	95,3	97,2	97,2	98,6	99,2	99,2	99,1	99,1

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Classico: BGPC02000C	23,9	23,5	20,0	18,8	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
BERGAMO	23,6	24,9	20,3	17,7	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	22,1	24,6	21,2	16,9	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	17,0	17,3	15,2	11,4	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
classico: BGPC02000C	2,9	19,3	32,7	19,9	22,2	2,9	0,6	10,7	27,0	21,4	37,1	3,1
- Benchmark*												
BERGAMO	2,1	18,9	32,5	20,2	23,9	2,5	0,4	10,8	26,0	22,5	36,4	3,9
LOMBARDIA	1,9	19,0	29,1	22,5	24,4	3,0	1,3	10,7	21,9	23,7	37,9	4,5
ITALIA	1,8	15,9	26,0	21,7	29,1	5,4	1,2	8,4	18,5	24,4	40,6	7,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: BGPC02000C	0,0	0,6	0,0	0,9	0,6
- Benchmark*					
BERGAMO	0,0	0,5	0,0	0,6	0,4
LOMBARDIA	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1
Italia	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: BGPC02000C	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	0,4	0,5	1,8	0,0	0,0
LOMBARDIA	2,3	1,8	2,1	0,9	1,1
Italia	2,7	1,5	1,6	1,1	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Classico: BGPC02000C	9,6	1,9	2,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
BERGAMO	7,5	1,8	1,8	0,0	0,0
LOMBARDIA	5,3	2,7	2,6	1,2	1,1
Italia	5,0	3,1	2,5	1,3	0,6

Punti di forza

Per l'anno scolastico 2019/2020, a seguito dell'Ordinanza n. 11 del 16 maggio 2020, emanata dal Ministro dell'Istruzione in pieno periodo emergenziale, con deroga alla disciplina ordinaria in ordine all'ammissione alla classe successiva e alla frequenza minima, non abbiamo i dati degli alunni con giudizio sospeso. Negli scrutini finali dell'A.S. 2019 – 20, la percentuale degli esiti insufficienti è pari al 23%, percentuale in sensibile diminuzione

Punti di debolezza

La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro, permane quasi costante la percentuale dei trasferimenti che, nonostante la particolare situazione di emergenza sanitaria, si attestano intorno ad una percentuale del 5%, con una maggiore concentrazione nei primi due anni scolastici.

rispetto agli anni precedenti, per i quali è stato organizzato un PAI di recupero, che ha interessato anche studenti pur sufficienti ma comunque riconosciuti bisognosi di un intervento di recupero. Sono parallelamente aumentate le valutazioni di fascia alta: in particolare si è riscontrato un aumento dei voti finali compresi tra 8 e 9 con un aumento in percentuale dal 25,53% dell'anno 2018/19 al 31,10% e un aumento delle valutazioni maggiori di 9 dal 2,75% dell'anno 2018-19 al 4,52%. Per quanto riguarda gli esiti di maturità, si rileva un in lieve aumento della valutazione media di istituto rispetto all'anno scolastico 2018/2019, con una media che passa dal 80,4/100 al 85,3/100.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Positiva con alcune criticità. La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. Facendo riferimento agli ultimi 3 anni, si evidenzia una sensibile riduzione dei non ammessi alla classe successiva tra gli anni 2017/18 e 2018/19. Nell'anno 2019/20 non disponiamo di dati di confronto, ma evidenziamo una leggera diminuzione degli esiti insufficienti.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BGPC02000C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		238,6	236,9	226,5	
Licei scientifici e classici	254,6	↑	↑	↑	27,7
Riferimenti		222,5	218,8	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
BGPC02000C - 2 A	260,7	↑	↑	↑	29,3
BGPC02000C - 2 B	263,0	↑	↑	↑	34,7
BGPC02000C - 2 C	248,0	↑	↑	↑	17,1
BGPC02000C - 2 D	247,2	↑	↑	↑	20,5
BGPC02000C - 2 E	251,4	↑	↑	↑	23,2
BGPC02000C - 2 F	258,6	↑	↑	↑	30,7
BGPC02000C - 2 G	256,6	↑	↑	↑	23,8
BGPC02000C - 2 H	253,7	↑	↑	↑	21,5
Riferimenti		239,6	235,9	224,0	
Licei scientifici e classici	252,8	↑	↑	↑	28,9
Riferimenti		221,5	220,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	n.d.				n.d.
BGPC02000C - 5 A	254,7	↑	↑	↑	21,7
BGPC02000C - 5 B	254,8	↑	↑	↑	25,6
BGPC02000C - 5 C	258,7	↑	↑	↑	33,0
BGPC02000C - 5 D	265,0	↑	↑	↑	34,6
BGPC02000C - 5 E	224,0	↓	↓	↔	-9,4
BGPC02000C - 5 F	265,6	↑	↑	↑	34,8
BGPC02000C - 5 G	253,0	↑	↑	↑	21,7
BGPC02000C - 5 H	247,3	↑	↑	↑	20,4

Istituto: BGPC02000C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		250,9	249,0	234,6	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		211,0	208,8	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	232,0	↑	↑	↑	30,2
BGPC02000C - 2 A	231,5	↑	↑	↑	21,6
BGPC02000C - 2 B	247,9	↑	↑	↑	41,0
BGPC02000C - 2 C	242,6	↑	↑	↑	34,1
BGPC02000C - 2 D	227,2	↑	↑	↑	26,6
BGPC02000C - 2 E	213,3	↔	↔	↑	1,7
BGPC02000C - 2 F	238,6	↑	↑	↑	33,4
BGPC02000C - 2 G	217,6	↑	↑	↑	4,2
BGPC02000C - 2 H	241,3	↑	↑	↑	31,5
Riferimenti		252,5	247,1	232,2	
Licei scientifici e classici	n.d.				n.d.
Riferimenti		210,4	208,3	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	235,2	↑	↑	↑	33,0
BGPC02000C - 5 A	243,8	↑	↑	↑	35,0
BGPC02000C - 5 B	235,1	↑	↑	↑	25,5
BGPC02000C - 5 C	248,5	↑	↑	↑	45,7
BGPC02000C - 5 D	215,1	↔	↑	↑	4,4
BGPC02000C - 5 E	223,4	↑	↑	↑	12,1
BGPC02000C - 5 F	255,1	↑	↑	↑	46,4
BGPC02000C - 5 G	230,0	↑	↑	↑	21,2
BGPC02000C - 5 H	230,0	↑	↑	↑	26,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso				
	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGPC02000C - 2 A	0,0	0,0	5,9	35,3	58,8
BGPC02000C - 2 B	0,0	0,0	0,0	38,5	61,5
BGPC02000C - 2 C	0,0	0,0	10,5	42,1	47,4
BGPC02000C - 2 D	0,0	0,0	13,3	33,3	53,3
BGPC02000C - 2 E	0,0	0,0	13,6	36,4	50,0
BGPC02000C - 2 F	0,0	0,0	11,1	16,7	72,2
BGPC02000C - 2 G	0,0	0,0	5,6	27,8	66,7
BGPC02000C - 2 H	0,0	0,0	15,0	40,0	45,0
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	-	-	-	-	-
Lombardia	0,9	8,8	32,6	36,1	21,6
Italia	5,4	17,6	34,6	29,4	13,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGPC02000C - 2 A	0,0	0,0	22,2	33,3	44,4
BGPC02000C - 2 B	0,0	0,0	7,1	35,7	57,1
BGPC02000C - 2 C	0,0	0,0	5,3	47,4	47,4
BGPC02000C - 2 D	0,0	0,0	21,4	42,9	35,7
BGPC02000C - 2 E	0,0	18,2	27,3	45,4	9,1
BGPC02000C - 2 F	0,0	0,0	10,5	52,6	36,8
BGPC02000C - 2 G	5,9	11,8	29,4	23,5	29,4
BGPC02000C - 2 H	0,0	5,0	10,0	15,0	70,0
Altri licei (diversi da scientifici)	0,7	4,9	16,8	37,1	40,6
Lombardia	5,5	17,9	30,1	25,6	20,9
Italia	15,3	26,8	28,2	17,7	12,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGPC02000C - 5 A	0,0	0,0	0,0	34,8	65,2
BGPC02000C - 5 B	0,0	0,0	17,4	13,0	69,6
BGPC02000C - 5 C	0,0	0,0	5,0	10,0	85,0
BGPC02000C - 5 D	0,0	0,0	5,3	26,3	68,4
BGPC02000C - 5 E	5,0	10,0	20,0	30,0	35,0
BGPC02000C - 5 F	0,0	0,0	5,0	15,0	80,0
BGPC02000C - 5 G	4,4	0,0	8,7	8,7	78,3
BGPC02000C - 5 H	0,0	0,0	4,6	54,6	40,9
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	-	-	-	-	-
Lombardia	2,5	10,7	27,4	38,0	21,5
Italia	7,8	19,6	32,3	27,6	12,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BGPC02000C - 5 A	0,0	0,0	0,0	30,4	69,6
BGPC02000C - 5 B	0,0	4,4	4,4	43,5	47,8
BGPC02000C - 5 C	0,0	0,0	5,0	20,0	75,0
BGPC02000C - 5 D	5,3	10,5	26,3	42,1	15,8
BGPC02000C - 5 E	4,8	9,5	23,8	23,8	38,1
BGPC02000C - 5 F	0,0	0,0	10,0	10,0	80,0
BGPC02000C - 5 G	0,0	4,6	13,6	36,4	45,4
BGPC02000C - 5 H	0,0	9,1	13,6	31,8	45,4
Altri licei (diversi da scientifici)	1,2	4,7	11,8	30,0	52,4
Lombardia	7,8	17,0	29,9	21,9	23,4
Italia	21,7	25,4	24,8	16,2	11,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
BGPC02000C - 5 A	0,0	0,0	100,0
BGPC02000C - 5 B	0,0	4,4	95,6
BGPC02000C - 5 C	0,0	0,0	100,0
BGPC02000C - 5 D	0,0	0,0	100,0
BGPC02000C - 5 E	0,0	9,5	90,5
BGPC02000C - 5 F	0,0	0,0	100,0
BGPC02000C - 5 G	0,0	8,7	91,3
BGPC02000C - 5 H	0,0	4,6	95,4
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	-	-	-
Lombardia	5,7	29,9	64,4
Italia	18,0	38,4	43,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BGPC02000C - 5 A	0,0	4,4	95,6
BGPC02000C - 5 B	0,0	0,0	100,0
BGPC02000C - 5 C	0,0	5,0	95,0
BGPC02000C - 5 D	0,0	0,0	100,0
BGPC02000C - 5 E	0,0	4,8	95,2
BGPC02000C - 5 F	0,0	0,0	100,0
BGPC02000C - 5 G	0,0	0,0	100,0
BGPC02000C - 5 H	0,0	4,6	95,4
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	-	-	-
Lombardia	1,9	19,0	79,0
Italia	6,5	34,1	59,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Eccellenti le valutazioni ottenute in italiano, minima la varianza tra le classi. Anche le valutazioni in matematica sono sopra la media nazionale.	Non si segnalano punti di debolezza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi è inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati osservati permettono una valutazione più che eccellente in rapporto al panorama nazionale e molto positiva anche in rapporto a scuole con simile livello socio-economico-culturale (ESCS) degli studenti. L'effetto della scuola sui livelli di partenza risulta leggermente positivo in italiano, pari alla media regionale in matematica. I risultanti raggiunti fanno riferimento alle prove effettuate nell'anno 2018/2019; non abbiamo nessun riferimento per l'anno 2019/2020 in quanto, a causa dell'emergenza Covid 19, le prove non sono state somministrate.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola dà vita ad una serie di attività extracurricolari tese allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così da permettere il raggiungimento di ottime competenze di cittadinanza da parte degli studenti. Nel corso degli ultimi anni scolastici si sono svolte attività legate al PCTO che hanno dato vita anche a diversi project work svolti in collaborazione con aziende del territorio. Negli ultimi anni l'istituto ha utilizzato strumenti di rilevazione delle competenze chiave di cittadinanza espresse durante le attività di PCTO e nelle attività extracurricolari promosse dalla scuola, nonché schede di autovalutazione da parte delle Commissioni studentesche. Anche in ottemperanza alle richieste del nuovo Esame di Stato, a partire dall'a.s. 2018/19 il dipartimento di Storia e filosofia ha attivato uno specifico modulo didattico su Cittadinanza e Costituzione. Si sono adottati criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. Nell'anno 2019/20 la scuola ha strutturando un curriculum di Educazione Civica il quale prevede un'esplicita indicazione degli obiettivi formativi ed educativi nella programmazione delle attività di Educazione Civica nelle singole discipline e strumenti adeguati di rilevazione delle competenze attraverso la somministrazione di un questionario, composto da quesiti a scelta del docente in forma di trattazione sintetica o di domande a risposta chiusa, riferite ad un massimo di quattro discipline .</p>	<p>L'istituto non dispone, ancora, di precisi criteri per la misurazione delle competenze chiave e di cittadinanza espresse nelle singole discipline: la misurazione delle competenze di base legate agli assi culturali e alle discipline è di fatto la traduzione dei voti in livelli di competenza. In particolare questo accade per la certificazione delle competenze al termine del biennio, così come indicato dal D.M. 9 del 2010. Anche se sono state adottate delle scheda di rilevamento delle competenze chiave espresse durante le attività di PCTO, manca ancora un adeguato strumento di rilevazione che possa permettere di ottenere dati comparabili.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e ha incominciato nell'a.s. 2016/2017 ad elaborare schede di rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti espresse durante il percorso di alternanza scuola-lavoro e nelle attività extracurricolari. Nell'a.s. 2018/19 è stata avviata una riflessione sulla costruzione e integrazione dei saperi, in funzione dell'esito del percorso formativo . Nell.a.s. 2019/20 è stato strutturato un curricolo di Educazione Civica il quale prevede un'esplicita indicazione degli obiettivi formativi ed educativi nella programmazione delle attività di Educazione Civica nelle singole discipline e strumenti adeguati di rilevazione.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				214,63	212,77	200,00	
BGPC02000C	BGPC02000C	A	252,26	↑	↑	↑	95,83
BGPC02000C	BGPC02000C	B	251,57	↑	↑	↑	92,00
BGPC02000C	BGPC02000C	C	258,70	↑	↑	↑	80,00
BGPC02000C	BGPC02000C	D	264,16	↑	↑	↑	90,48
BGPC02000C	BGPC02000C	E	222,76	↑	↑	↑	85,00
BGPC02000C	BGPC02000C	F	265,67	↑	↑	↑	100,00
BGPC02000C	BGPC02000C	G	252,56	↑	↑	↑	91,30
BGPC02000C	BGPC02000C	H	246,07	↑	↑	↑	88,46

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				216,73	213,78	200,00	
BGPC02000C	BGPC02000C	A	242,39	↑	↑	↑	95,83
BGPC02000C	BGPC02000C	B	231,55	↑	↑	↑	92,00
BGPC02000C	BGPC02000C	C	248,46	↑	↑	↑	80,00
BGPC02000C	BGPC02000C	D	218,22	↔	↑	↑	90,48
BGPC02000C	BGPC02000C	E	221,93	↔	↑	↑	90,00
BGPC02000C	BGPC02000C	F	255,87	↑	↑	↑	100,00
BGPC02000C	BGPC02000C	G	229,33	↑	↑	↑	91,30
BGPC02000C	BGPC02000C	H	230,48	↑	↑	↑	88,46

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				218,53	215,42	200,00	
BGPC02000C	BGPC02000C	A	264,60	↑	↑	↑	95,83
BGPC02000C	BGPC02000C	B	242,23	↑	↑	↑	92,00
BGPC02000C	BGPC02000C	C	254,49	↑	↑	↑	80,00
BGPC02000C	BGPC02000C	D	259,10	↑	↑	↑	90,48
BGPC02000C	BGPC02000C	E	256,65	↑	↑	↑	90,00
BGPC02000C	BGPC02000C	F	258,19	↑	↑	↑	100,00
BGPC02000C	BGPC02000C	G	253,61	↑	↑	↑	91,30
BGPC02000C	BGPC02000C	H	251,93	↑	↑	↑	88,46

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2019 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				215,74	212,64	200,00	
BGPC02000C	BGPC02000C	A	242,70	↑	↑	↑	95,83
BGPC02000C	BGPC02000C	B	239,42	↑	↑	↑	92,00
BGPC02000C	BGPC02000C	C	244,41	↑	↑	↑	80,00
BGPC02000C	BGPC02000C	D	251,48	↑	↑	↑	90,48
BGPC02000C	BGPC02000C	E	241,15	↑	↑	↑	90,00
BGPC02000C	BGPC02000C	F	253,20	↑	↑	↑	100,00
BGPC02000C	BGPC02000C	G	246,59	↑	↑	↑	91,30
BGPC02000C	BGPC02000C	H	245,67	↑	↑	↑	88,46

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
BGPC02000C	88,6	92,4
BERGAMO	51,6	56,8
LOMBARDIA	49,3	52,9
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	0,63
	- Benchmark*
BERGAMO	2,05
LOMBARDIA	1,98
ITALIA	2,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	2,53
	- Benchmark*
BERGAMO	2,34
LOMBARDIA	3,43
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	3,16
	- Benchmark*
BERGAMO	2,37
LOMBARDIA	3,03
ITALIA	3,07

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	14,56
	- Benchmark*
BERGAMO	15,72
LOMBARDIA	15,97
ITALIA	14,74

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	17,09
	- Benchmark*
BERGAMO	5,51
LOMBARDIA	6,45
ITALIA	6,99

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	1,27
	- Benchmark*
BERGAMO	1,18
LOMBARDIA	2,22
ITALIA	2,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	10,13
- Benchmark*	
BERGAMO	20,91
LOMBARDIA	14,79
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	0,63
- Benchmark*	
BERGAMO	7,73
LOMBARDIA	4,67
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	13,92
- Benchmark*	
BERGAMO	4,17
LOMBARDIA	4,42
ITALIA	4,68

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	2,53
- Benchmark*	
BERGAMO	9,20
LOMBARDIA	8,64
ITALIA	7,32

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	8,86
- Benchmark*	
BERGAMO	8,31
LOMBARDIA	8,01
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	8,86
- Benchmark*	
BERGAMO	7,72
LOMBARDIA	9,52
ITALIA	7,65

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	4,43
- Benchmark*	
BERGAMO	2,72
LOMBARDIA	2,80
ITALIA	2,89

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
BGPC02000C	11,39
- Benchmark*	
BERGAMO	8,98
LOMBARDIA	12,33
ITALIA	13,32

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BGPC0200 OC	90,0	10,0	0,0	66,7	21,2	12,1	86,8	10,5	2,6	87,0	8,7	4,3
- Benchmark*												
BERGAMO	85,2	12,5	2,3	66,4	20,1	13,5	77,4	14,6	8,0	76,7	15,0	8,2
LOMBARDIA	78,4	17,6	4,0	63,2	22,6	14,2	75,7	15,7	8,6	73,5	15,0	11,6
Italia	72,6	20,7	6,8	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
BGPC0200 OC	90,0	10,0	0,0	78,8	9,1	12,1	94,7	2,6	2,6	78,3	8,7	13,0
- Benchmark*												
BERGAMO	86,1	7,4	6,5	70,5	13,6	15,9	74,4	10,3	15,3	76,6	8,7	14,6
LOMBARDIA	80,9	11,5	7,7	67,8	16,0	16,2	73,8	12,3	13,9	74,3	10,7	15,0
Italia	75,9	14,7	9,4	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	BGPC02000C	Regione	Italia
2015	1,0	23,4	19,3
2016	8,1	27,7	23,0
2017	6,7	28,2	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	BGPC02000C	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	0,0	16,7	17,9
	Tempo determinato	100,0	32,1	34,5
	Apprendistato	0,0	20,7	21,5
	Collaborazione	0,0	0,3	0,3
	Tirocinio	0,0	13,9	13,1
	Altro	0,0	16,3	12,7
2016	Tempo indeterminato	0,0	8,2	9,9
	Tempo determinato	40,0	33,7	36,5
	Apprendistato	0,0	22,6	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	12,6	11,6
	Altro	60,0	22,8	19,1
2017	Tempo indeterminato	12,5	8,3	9,8
	Tempo determinato	37,5	32,2	35,9
	Apprendistato	12,5	25,2	25,0
	Collaborazione	0,0	1,6	2,5
	Tirocinio	0,0	10,8	10,0
	Altro	37,5	21,9	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	BGPC02000C	Regione	Italia
2015	Agricoltura	0,0	2,1	5,2
	Industria	0,0	24,8	23,4
	Servizi	100,0	73,1	71,3
2016	Agricoltura	0,0	1,8	4,4
	Industria	0,0	23,4	21,7
	Servizi	100,0	74,8	73,9
2017	Agricoltura	0,0	2,0	4,6
	Industria	12,5	23,2	21,6
	Servizi	87,5	74,8	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	BGPC02000C	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	14,1	10,1
	Media	100,0	54,0	54,8
	Bassa	0,0	31,9	35,1
2016	Alta	20,0	13,8	9,5
	Media	50,0	55,6	56,9
	Bassa	30,0	30,7	33,6
2017	Alta	12,5	14,6	10,1
	Media	50,0	61,3	60,0
	Bassa	37,5	24,1	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto provvede a sviluppare in particolar modo le conoscenze e le abilità necessarie allo studio universitario. Anche le competenze chiave risultano adeguatamente sviluppate.	L'istituto, anche per vocazione secolare, non orienta immediatamente al mondo del lavoro, pur formando i futuri quadri dirigenti. I percorsi di alternanza scuola lavoro rappresentano, tuttavia, un'utile esperienza di contatto e collaborazione con enti esterni per gli studenti degli ultimi tre anni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio . Il numero di immatricolati all'universita' e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono positivi: in particolare, la percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universita' e' superiore ai riferimenti regionali in quasi tutte le macro aree ad eccezione di quella sanitaria.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	75,0	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	50,0	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	86,1	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	58,3	42,4	35,1
Altro	No	13,9	17,5	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,3	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,0	97,4

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	77,1	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	60,0	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	85,7	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,9	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	54,3	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	71,4	60,3	62,3
Altro	No	8,6	10,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	80,0	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	48,6	53,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	65,7	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,6	16,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum d'istituto soddisfa i bisogni formativi ed educativi degli studenti poiché declina con precisione e attenzione le conoscenze e le abilità da raggiungere nelle varie discipline: i docenti utilizzano tale curriculum attenendosi soprattutto nella declinazione delle conoscenze. Inoltre è stato potenziato lo studio della matematica nel triennio: tale potenziamento è stato apprezzato dagli attori sociali presenti sul territorio, come dimostra il sempre più elevato numero di iscritti che scelgono tale opzione. Nell' 2018-19 si è intrapresa una riflessione all'interno del Collegio Docenti e delle sue diramazioni nel valutare l'opportunità di introdurre un indirizzo di studi bio-medico, opportunità che da quest'anno è stata attuata con una buona partecipazione degli studenti. E' stato inoltre introdotto un curriculum di Educazione Civica il quale prevede un'esplicita indicazione degli obiettivi formativi ed educativi nella programmazione delle attività di Educazione Civica nelle singole discipline e strumenti adeguati di rilevazione delle competenze attraverso la somministrazione di un questionario, composto da quesiti a scelta del</p>	<p>La programmazione dei consigli di classe è attualmente la somma di diverse programmazioni disciplinari incentrate per lo più su conoscenze e abilità (pure raggiunte a eccellenti livelli). Sono stati formalmente individuati traguardi di competenza ed anche di competenze trasversali, ma mancano ancora programmazioni e strategie sia a livello individuale e ancor più a livello di consiglio di classe per sviluppare concretamente tali competenze, anche se a tal riguardo si è avviata un'attenta riflessione nelle diverse aree disciplinari per la costruzione e l'integrazione dei saperi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto, costituendone per lo più un ampliamento quantitativo delle conoscenze, un potenziamento. E' necessaria invece una progettazione più integrata che ponga maggiormente l'accento sulle competenze chiave. Manca una sostanziale programmazione per competenze concretamente condivisa dai gruppi all'interno delle aree disciplinari e trasversalmente alle aree. La revisione delle programmazioni continua a tener conto piuttosto dei</p>

<p>docente in forma di trattazione sintetica o di domande a risposta chiusa, riferite ad un massimo di quattro discipline . La programmazione avviene a livello di collegio docenti, di aree disciplinari e infine a livello individuale: ciascun ambito ha prerogative peculiari. Questa rigida strutturazione gerarchica rende le programmazioni individuali piuttosto omogenee a livello di obiettivi cognitivi minimi e ne assicura il raggiungimento da parte di quasi tutti gli studenti (vedi sezione esiti). La revisione della programmazione avviene periodicamente sulla base delle indagini statistiche sugli esiti scolastici o in seguito ad eventuali modifiche del PTOF apportate come conseguenza di riforme o nuove norme ministeriali. La programmazione avviene talora per classi parallele. Gli aspetti del curricolo soggetti a rigorosa valutazione sono quelli relativi alle conoscenze disciplinari: rigore valutativo e bontà degli studenti in ingresso favoriscono eccellenti esiti. Esistono criteri comuni di misurazione in tutte le discipline, annualmente testati attraverso prove parallele svolte su un ampio spettro di discipline e in quasi tutte le classi. Nel corrente a. s. si è provveduto ad un puntuale monitoraggio degli esiti con relativa restituzione in sede di Collegio Docenti. Massiccio è il ricorso a progettazione e realizzazione di interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'istituto utilizza delle griglie comuni di valutazione organizzate secondo le diverse aree disciplinari, ma ispirate a criteri docimologici comuni.</p>	<p>contenuti minimi indispensabili che delle competenze chiave. Conseguentemente anche la programmazione delle azioni di recupero tende a replicare la programmazione dei contenuti. La valutazione verte per lo più sugli specifici ambiti disciplinari (trascurando le competenze): nonostante criteri comuni di misurazione, la varianza delle valutazioni risulta abbastanza evidente, anche se negli anni si è abbassata sensibilmente, mentre sta progressivamente aumentando l'utilizzo dei voti apicali. Le prove parallele hanno talvolta un carattere formale e non riescono in diversi casi a generare uniformità valutativa (se non in un gruppo disciplinare o in casi particolari di affinità tra docenti). Manca una effettiva condivisione dei livelli della valutazione (livello di sufficienza, di eccellenza, etc), tale da rendere possibile, tra le altre cose, la progettazione di efficaci strategie di recupero.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Positiva pur con qualche criticità. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti</p>

ministeriali di riferimento, definendo precisi profili di conoscenze e abilità per le varie discipline e anni di corso. Nel progetto educativo di istituto sono state inserite apprezzate attività di ampliamento dell'offerta formativa, che tuttavia non trovano una precisa integrazione a livello didattico, mantenendo peraltro scarso peso valutativo. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti i docenti, le riflessioni che vengono fatte sono rivolte a una reale progettazione condivisa soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze trasversali e delle competenze chiave. Andrebbe comunque potenziata fra i docenti la condivisione dei criteri di valutazione e dei risultati della valutazione, e andrebbero affinati gli strumenti per la valutazione degli studenti, al momento molto tradizionali; diversamente, anche nella fase valutativa, si potrebbero strutturare prove che utilizzino approcci basati sull'experience based learning o il problem solving anche con progetti di gruppo.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,7	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	22,9	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	31,4	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,7	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	22,9	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Cooperative learning	Si	100,0	89,0	92,3
Classi aperte	No	40,0	34,4	38,7
Gruppi di livello	No	68,6	55,2	59,2
Flipped classroom	Si	88,6	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	11,4	6,2	9,5
Metodo ABA	No	0,0	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,3	2,9
Altro	No	28,6	36,0	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,9	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,4	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	57,1	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	62,9	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	48,6	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,9	33,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	42,9	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	31,4	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	17,1	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,1	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	2,9	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,0	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	No	11,4	12,0	7,0
Altro	No	0,0	0,3	0,5

Punti di forza

E' presente nell'istituto una rete cablata e wifi che copre l'intero edificio, potenziata durante la fase emergenziale; tutte le aule della sede centrale dispongono di proiettori multimediali e pc, di telecamere installate per un'eventuale didattica

Punti di debolezza

Non vengono individuati punti di debolezza nella dimensione organizzativa dell'istituto. Anche se in generale è sempre stata presente una scarsa inclinazione da parte della maggioranza del corpo docente all'utilizzo di strumenti multimediali ed in

digitale integrata. La scuola ha individuato un animatore e un team digitale che durante la fase di emergenza sanitaria ha supportato docenti e studenti nell'utilizzo delle app di Gsuite for Education. In riferimento alle disposizioni ministeriali, il nostro Liceo si è immediatamente attivato per garantire forme alternative di didattica nella fase di sospensione delle attività didattiche, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. La grande maggioranza dei docenti si è attivata efficacemente per garantire la continuità dell'insegnamento e quasi tutte le classi sono state coinvolte nelle diverse modalità di didattica a distanza, sincrona e asincrona, in misura più che adeguata. La gestione del tempo scuola è stata decisa in sede di collegio docenti per favorire le esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ha inoltre definito un piano per la didattica digitale integrata, collegato al PTOF, ben strutturato e dettagliato condiviso con tutti gli organi collegiali. La scuola ha redatto il suo regolamento e il patto di corresponsabilità per promuovere, condividere e rendere pubbliche le regole di comportamento tra gli studenti. Non si sono finora evidenziati atti di vandalismo o comportamenti violenti che abbiano comportato la necessità di mettere in atto azioni correttive.

genere a metodologie didattiche diverse dalla lezione frontale, quest'anno invece ha visto una massiva partecipazione e disponibilità. La collaborazione tra docenti di disciplina e tra docenti di consigli di classe è episodica e limitata a collaborazioni di natura individuale e personale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si evidenziano al tempo stesso criticità e positività. La collocazione dell'istituto, un palazzo neoclassico di fine del 1700, affianca al fascino della sede storica alcuni limiti: mancanza d'aule, mancanza di laboratori, mancanza di adeguata connettività internet, anche se potenziata in questo anno scolastico. Pur in tali limiti, la scuola ha incentivato l'utilizzo di modalità didattiche innovative (sono presenti proiettori multimediali in tutte le aule della sede centrale, ma il numero dei docenti che ne ha fatto uso è stato limitato). La situazione emergenziale ha comportato l'utilizzo delle nuove modalità didattiche innovative, alle quali i docenti hanno risposto tutti positivamente, garantendo così il diritto allo studio ad ogni studente. Più che positiva invece la gestione dei conflitti: la scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	85,7	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	65,7	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	54,3	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	65,7	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	65,7	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	37,1	31,8	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,1	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	96,8	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	74,2	58,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	69,7	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	57,6	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	60,6	40,3	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	57,6	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	57,6	42,3	41,7

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	69,7	70,0	64,4
--	----	------	------	------

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	42,9	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	14,3	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	74,3	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	94,3	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	Sì	40,0	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	42,9	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	68,6	51,8	29,8
Altro	No	20,0	20,8	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
BGPC02000C	11	10
Totale Istituto	11	10
BERGAMO	6,8	53,3
LOMBARDIA	7,8	62,7
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	37,1	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	11,4	20,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	71,4	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,4	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al	Sì	57,1	48,7	44,1

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	85,7	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	97,1	92,5	91,6
Altro	Si	8,6	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' presente un gruppo di lavoro che ha redatto un protocollo per alunni con bisogni educativi speciali molto dettagliato ed approfondito ed un piano annuale dell'inclusiva' con indicatori, descrittori ed eventuali azioni da mettere in atto molto precise e dettagliate rivelandosi così uno strumento operativo molto utile per tutti i consigli di classe che devono redigere un piano didattico personalizzato. Inoltre la scuola organizza incontri e seminari sulla valorizzazione delle diversità. Ciascun alunno DSA o BES è seguito con attenzione dal proprio CdC supportato dalla referente per l'inclusione ed è accompagnato da apposito PDP. La scuola ha sempre attivato diversi interventi di recupero per supportare gli studenti con maggiori difficoltà che si sono generalmente rivelati efficaci. Oltre agli interventi individualizzati i docenti hanno sempre messo in atto strategie di recupero per gruppi di livello all'interno delle classi. Nel corso degli ultimi tre anni scolastici le attività di recupero settimanale per gruppi di classi parallele sono state gestite in larga misura con le risorse dell'organico dell'autonomia, in modo da garantire il funzionamento di uno sportello help durante l'intero periodo scolastico; sono stati inoltre attivati interventi di breve durata nelle discipline con maggiori difficoltà ad inizio pentamestre. In questo particolare anno scolastico, la scuola si è attivata per predisporre l'attività di recupero attraverso i PIA e i PAI prima dell'avvio dell'anno scolastico 2020/21 nelle prime due settimane di settembre. Per la valorizzazione delle eccellenze, la scuola ha sempre proposto, e in taluni casi organizzato o indirizzato verso attività preparatorie, la partecipazione a competizioni o concorsi sia interni all'istituto sia esterni a livello nazionale inerenti alle discipline di latino, greco, italiano, matematica e scienze. Per l'anno scolastico 2019-20 molte di queste iniziative sono state ridimensionate o sospese in seguito al lockdown.</p>	<p>La scuola dovrebbe implementare buone prassi di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e, nei casi in cui le attività di recupero non diano risultati, prevedere interventi didattici con metodologie diverse da quelle adottate che non hanno prodotto i risultati attesi. Stante la necessità di intervenire soprattutto nei primi mesi del primo anno scolastico si rileva la necessità di strutturare un percorso di diagnosi e intervento di recupero, ben definito che fornisca elementi più oggettivi al fine di giustificare l'ineluttabilità di un trasferimento scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non presenta una situazione di partenza problematica poiché, proprio per sua fisionomia, non sono presenti criticità sociali o territoriali endemiche. Nell'a.s. 2014-15 si è creato un gruppo sull'inclusività che, a seguito di un periodo di formazione, ha lavorato per redigere il PAI e il protocollo BES. Quindi questo gruppo ha supportato le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione rendendole efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti ma non sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola ma andrebbero implementati con metodologie d'insegnamento maggiormente centrate sul coinvolgimento attivo e propositivo degli studenti (es, il questioning, il modeling o il cooperative learning).

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	65,7	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	40,0	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	82,9	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	62,9	52,9	55,7
Altro	No	20,0	23,2	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	71,4	66,8	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	82,9	73,4	65,1

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	57,1	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	97,1	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	51,4	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	57,1	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	8,6	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	71,4	79,6	76,5
Altro	Sì	22,9	23,7	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
BGPC02000C	63,9	36,1
BERGAMO	63,5	36,5
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
BGPC02000C	100,0	100,0
- Benchmark*		
BERGAMO	99,7	99,5
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	97,1	96,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	14,3	27,2	34,8

Attività estiva	Sì	68,6	74,4	54,2
Attività all'estero	Sì	82,9	71,1	63,9
Attività mista	No	40,0	48,2	48,3
Altro	Sì	17,1	20,7	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	91,4	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	40,0	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	48,6	53,4	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	97,1	97,7	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola investe molte energie nelle attività di orientamento in ingresso (incontri informativi nelle scuole medie, microinserimenti in classe di studenti di terza media, mini-corsi di approccio allo studio del greco antico, open day). E' stato bandito un concorso di letteratura e cultura greco-latina, destinato a tutti gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado di Bergamo e provincia, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza della civiltà e della cultura classica e al tempo stesso di avvicinare gli studenti di terza media al nostro Liceo in fase di scelta della scuola superiore. Negli ultimi anni scolastici sono state progressivamente implementate le attività di orientamento in uscita attraverso diverse forme (psicologico attitudinale, informativo, alternanza scuola lavoro). La scuola ha costituito, per l'Orientamento post diploma, una rete dei licei bergamaschi che si sono ripartiti alcune iniziative di informazione in base agli ambiti disciplinari. Sono state inoltre diramate informazioni relative a open day ed eventi organizzati da diversi atenei ed enti. Per le classi quarte sono stati organizzati incontri con docenti universitari al fine di presentare i vari percorsi accademici e sono stati riproposti i già sperimentati Incontri con le professioni. Alcune di queste attività sono state annullate a causa dell'emergenza Covid, altre sono state effettuate attraverso la partecipazione da remoto. Per preparare gli studenti ai test di ammissione di varie facoltà scientifiche, vengono organizzati, all'interno dell'istituto, corsi integrativi facoltativi, con l'obiettivo di sopperire alla carenza di ore curricolari di alcune discipline. (non so se è stata svolta) Nell'a. s. 2019/20 sono stati organizzati stage e project work per tutte le classi coinvolte nelle attività di PCTO, confermando le convenzioni con diversi enti dell'anno passato e aprendo i contatti con numerosi</p>	<p>Andrebbero incrementate le occasioni di incontro e condivisione con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado, al fine di favorire una più efficace continuità educativa. Manca un monitoraggio rigoroso della carriera degli studenti in uscita. Benché sia progressivamente aumentata la collaborazione di alcuni docenti con le referenti del PCTO, sarebbero necessari un maggior coinvolgimento da parte di tutto il corpo insegnante e soprattutto la costituzione di un piccolo comitato scientifico che si confronti sulle scelte della scuola in tale ambito. Inoltre, nonostante si ritenga di aver avviato in modo proficuo le attività di PCTO e che queste risultino significative nella maggior parte dei casi, si sottolinea l'importanza dell'integrazione dell'esperienza con la realtà del liceo.</p>

enti nuovi. La situazione di emergenza sanitaria ha però interrotto parte delle attività progettate, soprattutto quelle programmate per il periodo estivo. In totale gli enti convenzionati sono circa 120, distribuiti tra enti pubblici (biblioteche, musei, archivi, ospedali, ..) e soggetti privati (studi professionali, cooperative, enti commerciali, industrie,..). Anche la consueta attività di musealizzazione del Liceo, volta a valorizzare il patrimonio della scuola soprattutto attraverso aperture estive con visite guidate da parte degli studenti è stata interrotta.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività' di continuità' sono strutturate in forme diverse sia in entrata che in uscita. La scuola realizza diverse attività' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università'. La scuola realizza attività e gestisce le attività di PCTO mediante un'organizzazione via via sempre più efficiente. Trattandosi di un liceo classico, la quasi totalità degli studenti continua gli studi e non ha facilmente contatto con i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, ma ha molti scambi di carattere informativo e culturale. Le competenze che si intendono sviluppare attraverso le attività di PCTO sono principalmente di tipo trasversale e relazionale (soft skills).

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,8	12,4	14,2

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		28,6	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	66,7	47,0	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		19,0	23,1	23,7
>25% - 50%		42,9	40,7	41,9
>50% - 75%	X	23,8	21,8	22,7
>75% - 100%		14,3	14,4	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	21,9	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	29.456,8	12.398,6	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	434,9	255,9	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola BGPC02000C	Provinciale % BERGAMO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	8,6	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	8,6	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	8,6	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	34,3	34,1	31,9
Lingue straniere	No	65,7	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	28,6	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	8,6	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	37,1	27,5	20,5
Sport	No	5,7	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	37,1	41,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	28,6	30,1	27,5
Altri argomenti	Si	28,6	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Forte e diffusa in gran parte del corpo docente l'idea di una scuola legata alla tradizione ma aperta all'innovazione; tale mission è comunicata e condivisa da famiglie e studenti. Ciò determina quanto espresso in "contesto". Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 è stato creato uno staff di Presidenza. Per favorire la comunicazione interna nell'a.s. 2016/17 si sono dotati tutti gli studenti, genitori, docenti, personale ATA di un indirizzo e-mail istituzionale a cui inviare le comunicazioni. Le circolari sono quotidianamente caricate sul sito d'istituto. Lo staff di dirigenza inoltra a tutti gli stakeholder un notiziario mensile "Sarpinforma". Fra i docenti è diffusa e solida la professionalità individuale: ciò permette la realizzazione delle azioni decise in Collegio Docenti. Nel corso dell'anno 2015/2016 è stato predisposto un Piano di miglioramento teso a individuare concretamente una serie di azioni da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi annuali prefissati. Tale documento è stato revisionato e aggiornato negli anni scolastici dal nucleo interno di valutazione sulla base dell'analisi della fattibilità, dell'impatto e dei primi risultati delle azioni pianificate. Inoltre l'istituto negli ultimi due anni scolastici ha realizzato, con il contributo del DS, del Comitato di Valutazione e del Nucleo di Autovalutazione, e somministrato, i seguenti questionari: 1) questionario di autovalutazione della professionalità docente; 2) questionario sui bisogni formativi dei docenti; 3) questionario degli studenti sull'insegnamento dei docenti; 4) questionario sul profilo in uscita e sulla valutazione del percorso scolastico degli studenti di classe quinta e quest'anno anche un questionario sulla didattica a distanza. L'organigramma dell'istituto è chiaramente definito specialmente tra i docenti. Ciò permette lo svolgimento di ampia parte</p>	<p>La missione strategica andrebbe meglio concordata e condivisa dal Collegio e da tutto il personale scolastico nel suo complesso. Al monitoraggio statistico delle azioni e alla costruzione di un piano di miglioramento non sempre corrispondono azioni correttive profonde e realmente condivise, in particolare modo laddove è richiesto miglioramento nelle modalità comuni di progettazione ed effettiva realizzazione didattica. La disponibilità sia dei docenti sia del personale ATA a incarichi di responsabilità si è ampliata negli ultimi anni, ma riguarda ancora solo una parte delle risorse umane dell'Istituto. La disponibilità dei fondi è ancora troppo legata ai contributi volontari delle famiglie: vanno ulteriormente ricercate altre fonti di finanziamento da impiegare in progetti che siano efficaci ampliamenti dell'offerta formativa (non solo rivolti al potenziamento delle conoscenze)</p>

di quanto progettato. Negli ultimi tre anni scolastici si è avviata una più ampia distribuzione di incarichi e responsabilità di progetto. Negli ultimi anni si è assistito ad un riequilibrio tra risorse disponibili e utilizzo mirato alla realizzazione delle attività extracurricolari progettate, coerenti con le tematiche ritenute prioritarie dalla scuola. Nell'a.s. 2016/17 la scuola ha avuto accesso ad un finanziamento per un Bando del MIBACT per l'apertura della scuola al territorio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Positivo con margini di miglioramento. Il giudizio è positivo soprattutto in virtù di una mission chiaramente riconosciuta e condivisa da docenti e stakeholders. Attorno a tale mission è costruito un organigramma consolidato. E' invece da implementare una visione maggiormente condivisa che permetta di far orientare le strategie e riprogettare le azioni al fine di offrire un valore aggiunto all'apprezzato curriculum della scuola.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,0	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		19,6	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	33,3	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		43,1	32,6	24,6
Altro		2,0	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	5,2	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGPC02000C		Riferimento Provinciale BERGAMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	16,7	10,2	10,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	14,0	17,3	16,5
Scuola e lavoro	1	16,7	8,7	7,2	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,2	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	1	16,7	8,3	5,6	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	13,2	13,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	16,7	6,8	5,8	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	13,2	14,4	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,3	7,7	6,8
Altro	1	16,7	13,2	14,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPC02000C		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	33,3	42,6	47,2	36,6
Rete di ambito	2	33,3	30,6	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	4,5	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	12,5	7,4	8,1
Università	0	0,0	0,4	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	16,7	9,1	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPC02000C		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	33,3	37,4	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	2	33,3	29,1	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	14,0	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	0,8	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	16,7	14,0	12,5	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BGPC02000C		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	6.0	3,9	5,8	6,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			23,6	19,3	17,6
Scuola e lavoro	8.0	5,2	6,7	6,4	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			8,1	4,3	4,0
Valutazione e miglioramento	3.0	1,9	9,2	5,3	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2.0	1,3	21,8	15,5	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	68.0	43,9	3,4	4,3	3,5
Inclusione e disabilità			19,2	15,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,7	6,8	5,5
Altro	68.0	43,9	38,8	28,4	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,2	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPC02000C		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,2	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,4	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	15,9	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,2	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	10,9	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,9	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	13,8	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	6,5	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,2	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,1	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	4,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,9	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,4	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,2	4,5	4,8
Altro	2	100,0	14,5	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BGPC02000C		Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	37,0	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	13,0	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	10,9	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,2	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti	0	0,0	15,9	22,9	23,9

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	71,4	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	53,1	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	42,9	31,1	34,5
Accoglienza	Sì	91,8	81,1	82,7
Orientamento	Sì	98,0	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	No	91,8	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,9	93,2	94,5
Temi disciplinari	No	51,0	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	67,3	46,0	44,6
Continuità	No	51,0	34,6	46,4
Inclusione	Sì	95,9	93,2	92,8
Altro	No	30,6	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	31,4	16,0	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	31,4	15,7	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	5,0	4,0	4,1
Accoglienza	1,4	4,8	7,3	8,0
Orientamento	0,9	7,2	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	0,0	6,1	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	1,8	4,9	5,6	5,5
Temi disciplinari	0,0	17,9	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	31,4	12,6	7,2	8,1
Continuità	0,0	2,4	2,8	3,3
Inclusione	1,8	4,7	8,5	8,5
Altro	0,0	2,9	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Parte dei docenti dimostra disponibilità a partecipare ad iniziative di formazione promosse dalla scuola. Nel corso degli ultimi tre anni scolastici è stato progettato e attuato un piano di formazione destinato ai docenti previa somministrazione di un questionario sui bisogni di formazione. Molta attenzione viene data, da parte dei docenti, alle competenze professionali e al loro sviluppo. La scuola richiede la partecipazione dei docenti ai gruppi disciplinari per la revisione delle programmazioni: sono prodotti materiali di natura ufficiale utili alla scuola. I medesimi gruppi hanno anche elaborato griglie di valutazione comuni per tutte le discipline. E' attiva una piattaforma e-learning on line contenente esercizi interattivi di recupero e potenziamento di latino ad uso degli studenti della scuola.</p>	<p>Andrebbero implementate modalità formative non solo legate alle semplice lezione frontale proposta dai singoli formatori, ma anche a momenti di condivisione e progettazione comune di percorsi didattico-educativi sul modello della ricerca-azione o del team teaching. Non sempre c'è attenzione da parte della scuola all'utilizzo del curriculum individuale o delle esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale). Persistono difficoltà esplicite e latenti per la costruzione di una effettiva comunità professionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, ma non tutti producono esiti efficaci per i concreti bisogni della scuola. Ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti, ma ciò non avviene se non sporadicamente e su basi personali. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente ma non diffuso (in quanto limitato alle sole aree disciplinari). La scuola dovrebbe orientarsi su una formazione più specifica e costruita sui reali bisogni formativi dei docenti. In ogni caso occorrerebbe una formazione sulle nuove tecnologie, oggi più che mai necessaria.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,0	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	15,7	12,5	14,4

5-6 reti		2,0	1,5	3,3
7 o più reti		80,4	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	64,7	61,1	56,4
Capofila per una rete		21,6	22,3	24,9
Capofila per più reti		13,7	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	80,0	84,1	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	32,9	32,8	32,3
Regione	1	12,2	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,2	10,5	11,7
Unione Europea	0	5,1	3,2	5,3
Contributi da privati	0	5,9	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	4	31,6	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,3	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,6	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	62,0	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	6,8	3,8	3,7

Altro	1	17,3	12,2	14,1
-------	---	------	------	------

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	17,7	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,8	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	14,3	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	4,6	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,4	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,9	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,5	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,9	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,4	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,1	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,7	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	4,6	7,1	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,8	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,5	1,5	2,3
Altro	1	8,9	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	68,6	51,0	53,0
Università	Sì	76,5	72,0	77,6
Enti di ricerca	No	23,5	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	51,0	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	80,4	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	58,8	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,6	69,7	70,7

Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	74,5	66,9	69,1
ASL	No	54,9	46,5	56,8
Altri soggetti	Sì	37,3	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	58,0	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	54,0	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,0	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	58,0	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	34,0	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	82,0	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	52,0	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	62,0	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	24,0	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	20,0	15,7	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,0	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	70,0	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	56,0	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	36,0	24,3	27,4
Altro	No	18,0	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,9	8,5	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	85,0	78,7	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	126,2	96,4	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BGPC02000C	Riferimento Provinciale % BERGAMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	96,0	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	90,0	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	92,0	90,4	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	78,0	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	90,0	84,6	86,4
Altro	Si	28,0	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La riconosciuta centralità educativa culturale del Liceo rende possibili molti accordi di rete e collaborazioni con soggetti privati. Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 il Liceo ha stipulato accordi di rete con le reti Asaberg, Promobandi e di recente il Liceo si è inserito nell'Ambito territoriale 4. E' stato organizzato un lavoro piuttosto articolato in merito all'alternanza scuola lavoro, iniziativa che è legata alla impostazione legislativa della legge 107 del 2015. Buono il coinvolgimento e il protagonismo delle famiglie e degli stessi studenti anche attraverso forme associative. La comunicazione con le famiglie è sostenuta attraverso strumenti on-line. Nel corso degli ultimi tre anni scolastici è stato portato avanti in collaborazione con enti del territorio e con il sostegno di studenti e famiglie il progetto MUSLI (Museo del liceo), sostenuto anche attraverso azioni di fundraising. E' stato organizzato un lavoro piuttosto articolato in merito all'alternanza scuola lavoro. La scuola ha instaurato rapporti e stipulato convenzioni con privati, aziende e enti del</p>	<p>Da migliorare la capacità di proporsi come partner strategico di reti territoriali e di supportare i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche scolastiche nel territorio. Sarebbe utile favorire il coinvolgimento dei genitori anche attraverso la realizzazione di interventi o progetti rivolti ai genitori.</p>

territorio; la scuola ha anche organizzato attività di project work. Nell'a.s. 2016/17 si sono dotati tutti gli studenti, genitori, docenti, personale ATA di un indirizzo e-mail istituzionale a cui inviare le comunicazioni. Le circolari sono quotidianamente caricate sul sito d'istituto. Lo staff di dirigenza inoltra a tutti gli stakeholder un notiziario mensile ("Sarpinforma")

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione. Nel corso degli ultimi due anni scolastici è stata portata avanti, in collaborazione con enti del territorio e con il sostegno di studenti e famiglie, il progetto MUSLI (Museo del liceo, sostenuto anche attraverso azioni di fundraising. E' stato organizzato un lavoro piuttosto articolato in merito al PCTO. La scuola ha instaurato rapporti e stipulato convenzioni con privati, aziende e enti del territorio; la scuola ha anche organizzato attività di project work.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita

Traguardo

Riduzione dei trasferimenti in uscita soprattutto nel periodo successivo al primo trimestre del primo anno scolastico

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore attenzione al singolo e alla personalizzazione delle attività didattiche

2. Ambiente di apprendimento

Maggiore attenzione al singolo e alla personalizzazione delle attività didattiche

3. Inclusione e differenziazione

Maggiore attenzione al singolo e alla personalizzazione delle attività didattiche

Priorità

Diminuzione della differenza di valutazione tra le discipline e tra le classi, utilizzo della intera gamma di voti

Traguardo

Riduzione dell'intervallo di varianza tra il valore medio di valutazione in scrutinio di istituto e i valori delle singole classi e delle singole discipline
Progressivo aumento negli anni dei docenti che utilizzano l'intera gamma dei voti nelle valutazioni di scrutinio

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione degli strumenti di verifica e dei relativi criteri di valutazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza. Adozione di adeguati strumenti di valutazione.

Traguardo

Costruzione di un curriculum quinquennale di educazione civica che preveda il coinvolgimento delle varie discipline, delle attività extracurricolari, del PCTO. Creazione ed utilizzo di adeguati strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore attenzione al singolo e alle competenze espresse nelle attività didattiche e extracurricolari

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Affiancare ad un curriculum fondato sulle conoscenze uno sviluppo delle competenze al fine di valorizzare pienamente lo studente in una dimensione olistica, per un miglioramento del successo formativo e della valorizzazione dello studente. La definizione condivisa di una vision che ponga al centro l'apprendimento di conoscenze disciplinari, affiancato allo sviluppo di competenze di cittadinanza al fine di favorire la piena formazione dello studente, è il fine alla cui realizzazione si rende necessario il raggiungimento delle priorità indicate. A loro volta gli obiettivi di processo rappresentano gli strumenti la cui attuazione rende possibile il raggiungimento delle priorità indicate.